

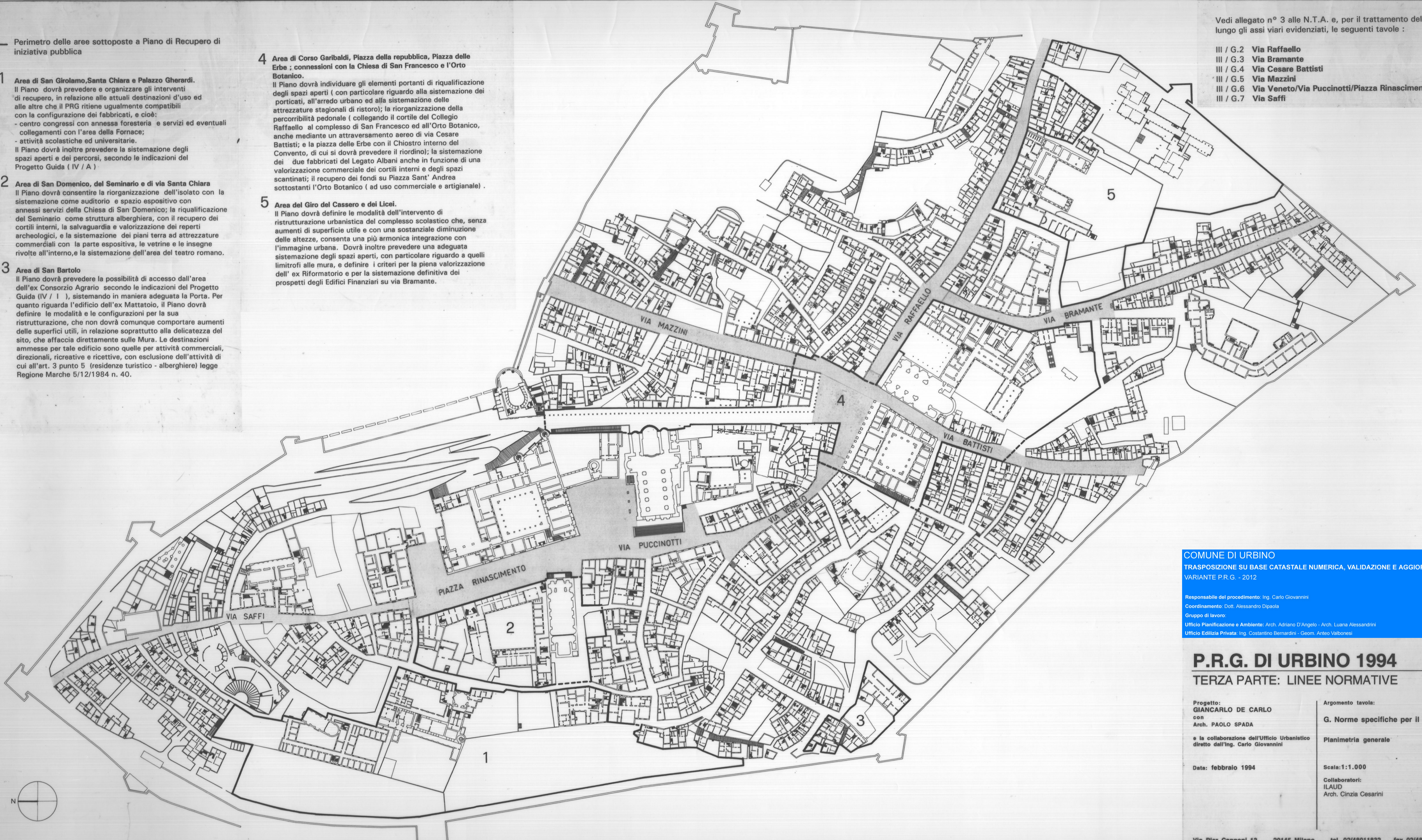
Perimetro delle aree sottoposte a Piano di Recupero di iniziativa pubblica

- 1 Area di San Girolamo, Santa Chiara e Palazzo Gherardi.**
Il Piano dovrà prevedere e organizzare gli interventi di recupero, in relazione alle attuali destinazioni d'uso ed alle altre che il PRG ritiene ugualmente compatibili con la configurazione dei fabbricati, e cioè:
- centro congressi con annessa foresteria e servizi ed eventuali collegamenti con l'area della Fornace;
- attività scolastiche ed universitarie.
Il Piano dovrà inoltre prevedere la sistemazione degli spazi aperti e dei percorsi, secondo le indicazioni del Progetto Guida (IV / A)
- 2 Area di San Domenico, del Seminario e di via Santa Chiara**
Il Piano dovrà consentire la riorganizzazione dell'isolato con la sistemazione come auditorio e spazio espositivo con annessi servizi della Chiesa di San Domenico; la riqualificazione del Seminario come struttura alberghiera, con il recupero dei cortili interni, la salvaguardia e valorizzazione dei reperti archeologici, e la sistemazione dei piani terra ad attrezzature commerciali con la parte espositiva, le vetrine e le insegne rivolte all'interno, e la sistemazione dell'area del teatro romano.
- 3 Area di San Bartolo**
Il Piano dovrà prevedere la possibilità di accesso dall'area dell'ex Consorzio Agrario secondo le indicazioni del Progetto Guida (IV / I), sistemando in maniera adeguata la Porta. Per quanto riguarda l'edificio dell'ex Mattatoio, il Piano dovrà definire le modalità e le configurazioni per la sua ristrutturazione, che non dovrà comunque comportare aumenti delle superfici utili, in relazione soprattutto alla delicatezza del sito, che affaccia direttamente sulle Mura. Le destinazioni ammesse per tale edificio sono quelle per attività commerciali, direzionali, ricreative e ricettive, con esclusione dell'attività di cui all'art. 3 punto 5 (residenze turistico - alberghiere) legge Regione Marche 5/12/1984 n. 40.

- 4 Area di Corso Garibaldi, Piazza della Repubblica, Piazza delle Erbe ; connessioni con la Chiesa di San Francesco e l'Orto Botanico.**
Il Piano dovrà individuare gli elementi portanti di riqualificazione degli spazi aperti (con particolare riguardo alla sistemazione dei porticati, all'arredo urbano ed alla sistemazione delle attrezzature stagionali di ristoro); la riorganizzazione della percorribilità pedonale (collegando il cortile del Collegio Raffaello al complesso di San Francesco ed all'Orto Botanico, anche mediante un attraversamento aereo di via Cesare Battisti; e la piazza delle Erbe con il Chiostro interno del Convento, di cui si dovrà prevedere il riordino); la sistemazione dei due fabbricati del Legato Albani anche in funzione di una valorizzazione commerciale dei cortili interni e degli spazi scantinati; il recupero dei fondi su Piazza Sant' Andrea sottostanti l'Orto Botanico (ad uso commerciale e artigianale) .
- 5 Area del Giro del Cassero e dei Licei.**
Il Piano dovrà definire le modalità dell'intervento di ristrutturazione urbanistica del complesso scolastico che, senza aumenti di superficie utile e con una sostanziale diminuzione delle altezze, consenta una più armonica integrazione con l'immagine urbana. Dovrà inoltre prevedere una adeguata sistemazione degli spazi aperti, con particolare riguardo a quelli limitrofi alle mura, e definire i criteri per la piena valorizzazione dell'ex Riformatorio e per la sistemazione definitiva dei prospetti degli Edifici Finanziari su via Bramante.

Vedi allegato n° 3 alle N.T.A. e, per il trattamento delle facciate lungo gli assi viari evidenziati, le seguenti tavole :

- III / G.2 Via Raffaello
- III / G.3 Via Bramante
- III / G.4 Via Cesare Battisti
- III / G.5 Via Mazzini
- III / G.6 Via Veneto/Via Puccinotti/Piazza Rinascimento
- III / G.7 Via Saffi



COMUNE DI URBINO
 TRASPOSIZIONE SU BASE CATASTALE NUMERICA, VALIDAZIONE E AGGIORNAMENTO P.R.G. VARIANTE P.R.G. - 2012

Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Giovannini
 Coordinamento: Dott. Alessandro Dipaola
 Gruppo di lavoro:
 Ufficio Pianificazione e Ambiente: Arch. Adriano D'Angelo - Arch. Luana Alessandrini
 Ufficio Edilizia Privata: Ing. Costantino Bernardini - Geom. Aneto Valbonesi

P.R.G. DI URBINO 1994
 TERZA PARTE: LINEE NORMATIVE

Progetto: GIANCARLO DE CARLO con Arch. PAOLO SPADA e la collaborazione dell'Ufficio Urbanistico diretto dall'Ing. Carlo Giovannini	Argomento tavola: G. Norme specifiche per il Centro Storico
Data: febbraio 1994	Planimetria generale
Collaboratori: ILAUD Arch. Cinzia Cesarini	Scala: 1:1.000

201.III
G1